

Cinzia Gradellini<sup>1,2</sup>, Riccarda Camellini<sup>1,2</sup>, Daniela Mecugni<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Corso di Laurea in Infermieristica - Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa

<sup>2</sup> Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia - Staff Sviluppo Risorse Umane - Formazione

# Open your mind

Il percorso di internazionalizzazione del Corso di Laurea in Infermieristica di Reggio Emilia



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia



Studenti Erasmus A.A. 2017-2018



Studenti Erasmus in ingresso, I semestre



Studenti ENM a Tarragona (Spagna)



La Sierra Leone: il triage in clinica



La Sierra Leone: attività nei villaggi



La Sierra Leone: la presa in carico nel centro salute

## Il progetto

### Introduzione

Lo sviluppo di programmi di educazione e ricerca per la formazione dei professionisti della salute (WHO, 2016) è una delle direttive OMS: in tale contesto in cui si riconosce un'elevata importanza alle competenze acquisite con l'istruzione superiore, risulta sempre più importante il ruolo delle università che diventano elementi chiave per il futuro dell'Europa. La modernizzazione delle università stesse diventa un passaggio obbligato per mantenere l'Europa a livelli competitivi (Commissione Europea, 2006). La collaborazione tra diversi paesi diventa un requisito di base (Clancy, 2010) che permette di mantenere consapevolezza su una nuova Europa contaminata e arricchita dalle ondate migratorie.

Se si considera che solo l'11% degli studenti che hanno partecipato a percorsi del progetto Erasmus fa parte del grande numero dei frequentanti le professioni della salute (European Commission, 2016), è evidente che occorre pensare nuove strategie, al fine di promuovere quella dimensione europea di cui sopra. Dalla letteratura emerge che la permanenza in altri paesi, non ha impatto elevato se non accompagnata dall'elaborazione dell'esperienza (Berg, 2013; Berg et al., 2012). Tali elementi suggeriscono progetti che integrano l'esperienza in un altro paese con attività didattiche di sensibilizzazione a una cultura europea e con l'elaborazione, accompagnata da esperti, dell'esperienza stessa.

### Obiettivo

Sviluppo della dimensione internazionale nell'educazione; sviluppo di mobilità e cooperazione; promozione della consapevolezza interculturale; promozione del multilinguismo.

### Pianificazione degli interventi

Con il programma Erasmus Plus, gli studenti del Corso di Laurea (CdL) in Infermieristica hanno la possibilità di effettuare gli ultimi due percorsi di tirocinio all'estero per un periodo di tre mesi. Le sedi di scambio sono Anversa (BE), Barcellona, Tarragona, Toledo, Valencia, Vitoria (ES), Maribor (SL), Utena (LI), Lugano (CH), Seinajoki, Turku (FI), Oslo (NO). Il CdL è inoltre partner dell'**European Nursing Module Network**, una rete che mette in relazione più di trenta CdL in tutta Europa, per offrire possibilità di scambio di brevi periodi. Per entrambi i progetti viene condotta un'attività di cooperazione con i docenti delle sedi partner, attraverso didattica e ricerca. Sono previste attività di incontro/scambio tra gli studenti in entrata e in uscita, al fine da creare reti di supporto reciproco e di incrementare la conoscenza delle lingue (inglese e spagnolo). In una simile ottica, tra le attività a curriculum, a scelta dello studente, viene proposto un seminario in lingua inglese che propone una riflessione sull'influenza del sistema mediatico sul pregiudizio culturale.

Dallo scorso anno è stata stipulata una convenzione con l'Associazione **Sud Chiama Nord Onlus** che opera in **Sierra Leone** grazie alla quale gli studenti possono svolgere un tirocinio opzionale presso la clinica medica del villaggio Mile 91. Nel mese di permanenza, gli studenti sono affiancati da un infermiere italiano in volontariato internazionale.

Poiché, la letteratura suggerisce una scarsa ricaduta formativa della sola permanenza all'estero, gli studenti vengono accompagnati con **preparazione e rielaborazione dell'esperienza**. Per promuovere tali progetti vengono organizzate **giornate informative** a cui partecipano, con contributo personale relativo all'esperienza, gli studenti in rientro dagli scambi.

Sono, inoltre, attivi scambi con il Brasile (**Mobility Confap Italy**) e con la **Texas Christian University (USA)**, per studenti in entrata.

### Realizzazione e Monitoraggio delle Azioni

Il monitoraggio delle attività viene effettuato considerando la partecipazione ai progetti e il gradimento degli studenti raccolto in **debriefing** individuali. Relativamente alla conoscenza della lingua inglese, l'Ateneo ha predisposto un test pre-post esperienza.

## I risultati

### Verifica dei Risultati

Negli ultimi tre anni, la percentuale di studenti in scambio risulta in continuo aumento. Considerando gli studenti che possono accedere agli scambi, la percentuale degli studenti internazionali si mantiene al 33%, con un incremento al 19% degli studenti usciti. I **debriefing** con gli studenti portano elementi soddisfacenti, descritti sia come crescita individuale e professionale, sia come apertura e consapevolezza culturale.

### Conclusioni

Sebbene i risultati delle attività di internazionalizzazione siano soddisfacenti, lo sviluppo della dimensione internazionale deve restare una priorità in tutti i contesti educativi, a promozione di una **forma mentis** che guardi all'Europa.